

FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "ASILO INFANTILE SAN GIUSEPPE"



PROGETTO EDUCATIVO SEZIONE PRIMAVERA

Motivazioni pedagogiche e Finalità educative

La sezione Primavera è un luogo educativo, un luogo di socializzazione, un ambiente attento e adeguato che favorisce la formazione integrale della personalità del bambino.

Nei primi anni della sua vita il bambino non ha solamente bisogno di essere accudito e coccolato, ma al contrario, se stimolato con esperienze–gioco, acquisisce e sviluppa le proprie competenze e rafforza la sua autonomia ed identità.

Le proposte fatte nella sezione Primavera nascono proprio dell'esigenza di attuare un progetto di lavoro adatto ai bisogni, agli interessi e alle capacità dei bambini, che stimoli la nascita di nuove competenze e valorizzi quelle che essi già possiedono.

La fase che va dai due ai tre anni è un periodo di importanti conquiste per il bambino che impara sempre meglio ad interagire con l'adulto e con i coetanei, diventa capace di porsi obiettivi autonomi, desidera fare tutto autonomamente, ma al tempo stesso ha ancora bisogno di essere sostenuto, lodato ed aiutato.

In questa fase della sua crescita il bambino, attraverso il gioco con i coetanei, ha la possibilità di incontrare la realtà, scoprire e inventare cose nuove ed esprimere le proprie competenze supportato dall'adulto mediatore e regista.

L'obiettivo del nostro progetto è la formazione di un soggetto attivo in costante interazione con il contesto fisico e sociale che lo circonda, predisposto e interessato alla relazione, desideroso di comunicare e di relazionarsi con gli altri bambini e gli adulti.

Clima relazionale

Mettere il bambino al centro del progetto educativo significa fare molta attenzione alla qualità della relazione adulto-bambino, al riconoscimento della sua unicità, alla predisposizione di un contesto che gli garantisca la sicurezza e la continuità su cui si fonda lo sviluppo dell'autonomia, un ambiente sicuro ed accogliente ma anche interessante da scoprire ed esplorare.

In riferimento a ciò si vuol garantire la stabilità delle persone, privilegiare il ruolo educativo dell'adulto-educatore che sa sostenere e dare sicurezza, che sa osservare senza sostituirsi.

L'educatore si pone nei confronti del bambino e dei suoi genitori come persona di riferimento, che funge da garante della stabilità, della continuità e dell'individuazione delle cure da destinare al piccolo gruppo di bambini.

Il rapporto affettivo che si instaura con i piccoli di questa età è fatto soprattutto di coccole, di sguardi e di incoraggiamento alla scoperta e all'esplorazione dell'ambiente al fine di favorire la reciproca conoscenza.

Come lavoriamo e come ci organizziamo

Al bambino viene offerta un'atmosfera serena, ricca di immagini, di oggetti e di relazioni che stimolano l'esperienza e l'apprendimento spontaneo.

Tale pensiero ha portato a definire alcuni criteri fondamentali per un'azione educativa mirata e di qualità:

- la stabilità delle persone;
- la cura delle relazioni;
- la cura degli spazi-ambienti;
- l'attenzione ai tempi di ognuno;
- la presenza di spazi stabili, individualizzati e accoglienti che favoriscano relazioni affettive e che diano sicurezza attraverso punti di riferimento costanti e ben riconoscibili;
- materiali di gioco pensati per suscitare la curiosità del bambino;

- la facile accessibilità degli spazi per i bambini e per gli adulti;
- la personalizzazione di alcuni arredi e materiali come il lettino, l'armadietto, la copertina, la salvietta, ecc;
- la continuità tra la sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia;
- l'agire educativo;
- l'osservazione come strumento fondamentale per conoscere e comprendere il significato del comportamento infantile e per progettare (pianificare, verificare, modificare).

Attività educative e didattiche

Le attività proposte sono finalizzate a promuovere uno sviluppo armonico dei bambini e delle bambine, a stimolare i loro interessi, le loro capacità e a valorizzare tutte le abilità che possiedono.

Attraverso l'esplorazione, la sperimentazione, il raggiungimento dell'autonomia, il bambino riesce a maturare un'immagine positiva di sé, acquisisce fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità in relazione agli altri.

L'ingresso nella sezione Primavera è un momento di grandi cambiamenti, impegnativo, ma ricco e stimolante per la crescita del bambino.

Inizia una graduale appropriazione di tempi – spazi – abitudini – relazioni.

E' un grosso impegno per il piccolo che deve imparare a rapportarsi con i coetanei e adulti che non conosce.

I vantaggi però che ne ricavano sono innumerevoli: trovano nuovi amici, instaurano con gli adulti presenti relazioni gratificanti in un rapporto di fiducia e di empatia, hanno possibilità di fare esperienze per il raggiungimento di competenze emotive-affettive, percettive-manipolative, linguistiche-comunicative, logico-conoscitive e sociali.

Le attività proposte, quindi, rappresentano il "mezzo" per raggiungere il loro ben-essere, lo star bene, e rispondono ai loro bisogni affettivi.

Il gruppo classe e la strutturazione dello spazio

L'ambiente è concepito come interlocutore educativo che, con le sue opportunità e i suoi spazi strutturati e non strutturati, permette ai piccoli di muoversi autonomamente e sperimentare attivamente le proprie competenze.

Gli spazi sono organizzati in modo da rispondere ai bisogni dei bambini e sono strutturati in modo funzionale rispetto all'organizzazione e allo svolgimento delle attività.

La sezione Primavera è collocata all'interno della Scuola dell'Infanzia. I locali utilizzati rispettano lo standard strutturale e tutte le norme di sicurezza.

La sezione Primavera prevede:

- uno spazio-sezione diviso in angoli: gioco simbolico, morbido, manipolativo, ecc;
- uno spazio-mensa in sezione per lo spuntino-frutta del mattino;
- uno spazio riservato in sala mensa per il pranzo;
- uno spazio-bagno situato vicino alla sezione, con angolo allestito con fasciatoio e ausili vari per il cambio e per la cura personale dei bambini;
- un grande salone interno come spazio comune alla Scuola dell'Infanzia da utilizzare nel periodo invernale per il gioco libero e per l'attività di psicomotricità;
- due giardini esterni in comune alla Scuola dell'Infanzia

Giornata tipo alla sezione Primavera

La giornata dei bambini della sezione Primavera è organizzata e strutturata sulla base di uno schema ricorrente e rassicurante. Questi momenti della giornata costituiscono una 'routine' che favorisce, nei bambini di questa età, una prima acquisizione del ritmo quotidiano e del tempo che passa e una conquista di sicurezza, autonomia e fiducia.

Giornata tipo nella sezione Primavera:

Ore 9.00/9.15	accoglienza
Ore 9.30/10.00	spuntino di frutta
Ore 10.00/11.15	attività libera e strutturata
Ore 11.15/11.45	cambio/servizi igienici e preparazione per il pranzo
Ore 11.20/12.00	pranzo
Ore 12.00/12.40	gioco libero e cambio/servizi igienici
Ore 12.40/15.00	nanna
Ore 15.00/15.30	risveglio
Ore 15.45/16.00	aspettiamo mamma e papà

Su richiesta è possibile usufruire del servizio di pre scuola, dalle ore 7.30 o pre scuola 8.30 e del post scuola fino alle ore 17.30, della Scuola dell'Infanzia.

L'accoglienza

L'accoglienza è costituita da un insieme di gesti che mirano a favorire il momento di separazione dall'adulto. Ogni bambino deve sentirsi riconosciuto, accolto e valorizzato dalle persone che operano nella scuola, nel rispetto dei suoi tempi.

A tal fine viene garantita la continuità della presenza delle educatrici che valorizzano ogni singolo bisogno riconoscendo l'unicità di ogni bambino.

La cura di sé

Riguarda tutti i gesti di vita quotidiana come andare in bagno, lavarsi le mani e avere cura del proprio corpo.

L'adulto affianca il bambino non sostituendosi a lui, senza fretta e con fare propositivo, consapevole che tali momenti offrono la possibilità di prendersi cura di sé e di scoprire il piacere del fare da soli. Gli permette di rispettare i suoi tempi, di vivere con serenità la scoperta del proprio corpo e di diventare autonomo nella gestione dei propri bisogni fisiologici. In questo contesto si instaura un momento di relazione esclusiva bambino-educatore.

Il pranzo

Momento altamente educativo al quale l'educatrice dà la massima attenzione anche perché è in questo momento che si crea un forte legame relazionale.

I bambini imparano a conoscere i nuovi cibi, ad esprimere le proprie preferenze, a mangiare con le posate, a rispettare il momento dell'attesa e ad apprezzare il momento di condivisione con i compagni.

I pasti sono preparati all'interno della struttura.

La nanna

E' un momento che risponde ad un personale bisogno di distensione e di relax, che richiede un grande senso di fiducia nelle persone di riferimento, la predisposizione di un ambiente conosciuto e l'utilizzo di modalità ripetitive e tranquillizzanti permettono ai bambini di vivere il tempo del sonno con molta tranquillità.

Rispettare i diversi rituali di ogni bambino, ciuccio, pupazzo, abitudini e routine, è fondamentale per costruire la loro serenità.

L'attività e il gioco

I bambini imparano secondo un loro percorso personale, fatto di tentativi, sforzi, sfide, a volte guidati, a volte sollecitati e a volte semplicemente osservati; tutte le proposte diventano così un vero e proprio percorso di apprendimento.

La valorizzazione del gioco, dell'esplorazione e della ricerca diventano così occasioni privilegiate attraverso cui il bambino incontra la realtà, la rielabora, se ne appropria ed instaura rapporti attivi e creativi, potenzia la fiducia nelle proprie capacità, impara a controllare le proprie paure, rafforza l'autonomia, sviluppa le proprie abilità creative e la spontaneità.

Attraverso una varietà di proposte viene incoraggiato l'atteggiamento naturale dei bambini a toccare, esplorare, sperimentare materiali diversi educando così la loro manualità, stimolando la curiosità e la partecipazione.

All'interno della sezione Primavera sono predisposti spazi a misura di bambino e pensati per rispondere alle loro esigenze e ai loro bisogni.

La sezione è organizzata in angoli nei quali, attraverso le diverse esperienze, si vogliono migliorare gli apprendimenti, l'autonomia, l'esplorazione e il gioco.

ANGOLO MORBIDO: angolo raccolto e tranquillo composto da tappeti, cuscini, libri e peluches; è un posto dove poter stare tranquilli da soli o in gruppo.

ANGOLO DELLE COSTRUZIONI: attrezzato per offrire la possibilità di inventare, produrre e costruire.

ANGOLO DEL GIOCO SIMBOLICO: i bambini, giocando con la cucina, il banco da lavoro, le bambole e i travestimenti, possono rivivere le esperienze di vita quotidiana e del "faccio finta che..."

ANGOLO DELLA PITTURA: i bambini hanno la possibilità di sperimentare nuove tecniche e materiali dove, attraverso i colori, lasciano una traccia di sé, sviluppando l'area sensoriale, tattile, visiva e pressoria.

ANGOLO DEI TRAVASI E DELLA MANIPOLAZIONE: attraverso il riempire, lo svuotare, il mischiare, l'impastare i bambini scoprono e sviluppano sensazioni tattili sperimentando attraverso i sensi.

ANGOLO DEL GIOCO EURISTICO E DEI GIOCHI EDUCATIVI: i bambini, giocando con materiali naturali, giochi ad incastro e di seriazione, potranno migliorare la propria concentrazione, sviluppare le capacità sensoriali, percettive, uditive, favorire la nascita dei primi concetti logici e migliorare la motricità fine.

LO SPAZIO DEL GIOCO ESTERNO: la sezione si affaccia sul giardino attrezzato con scivoli, castelli e giochi da esterno. E' uno spazio che permette ai bambini di osservare, scoprire, correre, scivolare.

La strutturazione degli spazi nella sezione e nel giardino offre la possibilità ai bambini di apprendere giocando attraverso scoperte fatte liberamente, di scegliere il materiale e l'attività che desiderano.

Verifica e valutazione della qualità del servizio

L'educatrice opera in stretta collaborazione con la coordinatrice, si confronta, documenta e registra quotidianamente le attività proposte e fa osservazioni sui singoli bambini. L'educatrice della sezione Primavera, essendo questa integrata alla Scuola dell'Infanzia, partecipa anche ad alcune attività collegiali di programmazione e organizzazione educativa. In tali incontri vengono programmate le attività di intersezione e di scambio atti a proporre percorsi di continuità verticale.

Nel corso dell'anno scolastico l'ADASM-FISM promuove per l'educatrice corsi di aggiornamento e confronto con altre realtà scolastiche del territorio.

Continuità educativa con la Scuola dell'Infanzia presso la quale è istituita la sezione Primavera

Le azioni che si mettono in atto in continuità con la Scuola dell'Infanzia riguardano:

- la conoscenza da parte dei bambini della realtà fisica: struttura e spazi
- le relazioni: bambini/bambini – bambino/educatrice – bambini/personale docente e non docente della Scuola dell'Infanzia.
- il passaggio di informazioni tra le educatrici della sezione Primavera e le educatrici della Scuola dell'Infanzia.

Nel corso dell'anno scolastico, a partire da febbraio, i bambini della sezione Primavera iniziano a vivere alcuni momenti della giornata, momento del pranzo e del gioco destrutturato, in compresenza con i bambini della Scuola dell'Infanzia. Dal mese di maggio, inoltre, i bambini trascorrono alcune mattine nella sezione della Scuola dell'Infanzia in cui verranno inseriti a settembre. Questo per favorire la conoscenza dell'educatrice della Scuola dell'Infanzia, dei nuovi compagni e del nuovo ambiente.

Il passaggio di informazioni, riguardanti i bambini stessi e la proposta educativa dell'anno scolastico, avviene attraverso un colloquio diretto tra le insegnanti interessate.

La collaborazione tra scuola famiglia e territorio

La famiglia e la scuola sono chiamate congiuntamente a dare risposte adeguate al "diritto del bambino all'educazione", nel rispetto reciproco delle scelte e delle competenze proprie di ciascuna. La cooperazione, partendo dai bisogni e dalle aspettative del singolo, si apre alla corresponsabilità e alla condivisione dell'impegno educativo.

Momenti di incontro, di scambio e di confronto nella nostra realtà scolastica con la famiglia sono:

- un incontro di prima accoglienza con i genitori dei bambini che faranno il loro primo ingresso;
- un'assemblea generale per la presentazione del percorso annuale e per l'elezione dei rappresentanti di sezione, all'inizio dell'anno scolastico;
- i colloqui individuali programmati o richiesti dall'insegnante o dal genitore;
- gli incontri formativi organizzati su tematiche psico-pedagogiche ed etico-religiose;
- la cooperazione e la partecipazione ai vari momenti di festa per ricorrenze particolari e iniziative di solidarietà.
- Il presente Progetto Educativo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione

In data: _____

Il Presidente
